

## Obiettivi formativi

LINEE GUIDA - PROTOCOLLI – PROCEDURE

## Destinatari dell'attività formativa

**PROFESSIONI:** farmacista, infermiere e medico chirurgo

**DISCIPLINE FARMACISTA:** farmacista ospedaliero e territoriale

**DISCIPLINE MEDICO CHIRURGO:** tutte le discipline.

## Razionale

Le fratture da fragilità colpiscono una donna su tre e un uomo su cinque nella fascia di età dai 50 anni in su. Quasi tutti hanno un familiare o un amico che ne è vittima. Eppure, nella maggioranza dei casi, vengono considerate un 'normale' segno di invecchiamento anziché la conseguenza di ossa indebolite. Senza pensare alla necessità di un trattamento preventivo.

Con il progressivo invecchiamento della popolazione il problema sta raggiungendo numeri importanti. In Italia si sono verificate 560.000 fratture nel 2017, con un costo per il sistema sanitario nazionale di 9,4 miliardi di euro. Si prevede che la spesa aumenterà del 26% (raggiungendo 11,9 miliardi di euro) entro il 2030.

In aggiunta al disagio immediato, al tempo di guarigione e di recupero, una frattura aumenta significativamente il rischio di fratture successive e può innescare una spirale negativa di dipendenza dall'assistenza sanitaria, di aumento dei costi e di compromissione della qualità della vita. Tutto questo nonostante l'esistenza di trattamenti e di programmi orientati alla prevenzione secondaria delle fratture da fragilità.

I risultati degli studi dimostrano che il 75% dei pazienti anziani viene dimesso dagli ospedali italiani dopo una frattura del femore senza ricevere alcun trattamento farmacologico per l'osteoporosi.

Vi è un'urgente necessità di riconoscere le fratture da fragilità come una priorità per la sanità pubblica e di integrare la prevenzione secondaria e la gestione specifica di queste problematiche nelle strategie di invecchiamento in buona salute.

Oltre a descrivere lo stato attuale dei trattamenti, il convegno intende fornire anche un piano d'azione, che includa raccomandazioni per aiutare i responsabili della sanità regionale ad offrire la migliore assistenza possibile ai cittadini toscani. Si ridurrebbero così il numero dei casi e il loro impatto sul sistema sanitario regionale.

## Informazioni generali

Cod evento **273041**

N. **6** crediti assegnati

Il corso è a numero chiuso e rivolto a n. **100** partecipanti.

Il rilascio della certificazione dei crediti è subordinato alla corrispondenza tra la professione e la disciplina del partecipante e quelle a cui l'evento è destinato, alla partecipazione ad almeno il 90% della durata dei lavori scientifici ed alla riconsegna dei questionari di valutazione e di apprendimento debitamente compilati. Si precisa che è necessario il superamento della prova di apprendimento con almeno il 75% delle risposte corrette.

## Iscrizione

L'evento è aperto a provveditori e amministrativi che operano nell'ambiente sanitario.

L'**iscrizione è gratuita** e si intende perfezionata in seguito alla compilazione della scheda on line (disponibile all'indirizzo [www.koncept.it/fragilita2019](http://www.koncept.it/fragilita2019)) previa verifica disponibilità dei posti.

## Provider ECM



**MCR Conference Srl**

I.D. Provider **489**

## Segreteria organizzativa



**KONCEPT Srl**  
Via Tartini 5 - 50144, Firenze  
segreteria@koncept.it  
t. 055/357223 m. 333/9922717  
[www.koncept.it](http://www.koncept.it)

## Con il patrocinio di



**28 OTTOBRE 2019**

FRATTURE da FRAGILITÀ  
& fragilità sanitaria



**FIRENZE**

CSF Montedomini "Il Fuligno"  
Via Faenza, 48

[www.koncept.it](http://www.koncept.it)

## Items

- Definire e monitorare le dimensioni delle fratture da fragilità, nonostante l'introduzione di modelli complessi per ottenere l'accesso ai trattamenti, oggi non sono resi disponibili dati organici e strutturati sulle fratture da fragilità in Italia.
- Riconoscere la gestione delle fratture da fragilità come una priorità di salute pubblica, riconoscendo le fratture da fragilità come un'emergenza sanitaria, per le gravi ripercussioni sociali ed economiche ad esse associate.
- Necessità di aggiornare i criteri di accesso e di management nella gestione dei pazienti a imminente rischio di fratture, garantendo la miglior gestione alle persone con fratture da fragilità.

## Responsabile scientifica

Maria Luisa Brandi

## Faculty

**Maria Luisa Brandi** - Ordinario di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, Dipartimento di Medicina Interna Università degli Studi di Firenze e Presidente FIRMO (Fondazione Italiana Ricerca Malattie dell'Osso)

**Mario Cecchi** - Coordinatore Organismo Toscano per il Governo Clinico

**Luisella Cianferotti** - Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche, Università di Firenze

\***Paolo Francesconi** - Responsabile Settore Sanità A.R.S. Toscana

**Bruno Frediani** - Responsabile reumatologia -Azienda Ospedaliera Universitaria Senese

**Stefano Gonnelli** - Presidente SIOMMMS; Medicina Interna e Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza e Urgenza all'Università di Siena Policlinico Santa Maria alle Scotte

**Maurizio Mazzantini** - Responsabile dell'Ambulatorio per le Fratture Vertebrali, U.O. Reumatologia

**Teresita Mazzei** - Presidente ordine dei medici Firenze

\***Maria Teresa Mechi** - Responsabile di settore qualità dei servizi e reti cliniche

**Simone Parri** - Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, Università di Firenze

\***Stefania Saccardi** - Assessore al Diritto alla salute, al welfare e all'integrazione socio-sanitaria e sport della Regione Toscana

\***Giuseppe Turchetti** - Professore Economia e Management, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

\*in attesa di conferma



## Programma

**08:30 Registrazione dei partecipanti**

**09:00 Introduzione e obiettivi della giornata**

M.L. Brandi

I sessione: **L'onere silenzioso delle fratture da fragilità per i singoli individui e i sistemi sanitari**

Moderatori: M.L. Brandi, \*M.T. Mechi

**09:15 Prevalenza/incidenza dell'osteoporosi e delle fratture da fragilità in Toscana e in Italia**

\*P. Francesconi, \*M.T. Mechi

**09:45 Progetto T.A.R.Ge.T.: analisi dei dati relativi all'ospedalizzazione e trattamento farmacologico dei pazienti fratturati di femore**

S. Parri

**10:15 Osteoporosi e malattie reumatologiche infiammatorie: verso un'indipendenza ridotta e una compromissione della qualità di vita**

M. Mazzantini

**10:45 L'importanza di definire ed aggiornare i criteri per il management del paziente a imminente rischio di fratture**

M.L. Brandi

**11:15 Pausa dei lavori**

II sessione: **Una gestione efficace può migliorare i risultati e ridurre i costi delle fratture da fragilità**

Moderatori: S. Gonnelli

**11:45 Burden disease: analisi dell'impatto di spesa sul SSR**

\*G. Turchetti

**12:15 La nota AIFA n.79: le indicazioni per l'individuazione del paziente a rischio e appropriatezza terapeutica**

B. Frediani

**12:45 I modelli multidisciplinari per la prevenzione secondaria delle fratture sono un'opzione economica per la gestione dei pazienti**

L. Cianferotti

**13:15 Pausa dei lavori**

III sessione: **Definire le priorità per migliorare il management del rischio di frattura da fragilità**

Moderano: M.L. Brandi, \*S. Saccardi

**14:30 Tavola Rotonda: "Un piano d'azione per superare la sfida delle fratture da fragilità"**

M.L. Brandi, \*S. Saccardi, M. Cecchi, S. Gonnelli, T. Mazzei, \*P. Francesconi, L. Cianferotti

**16:30 Sintesi delle proposte e spunti di lavoro**

M.L. Brandi

**17:00 Compilazione questionario ECM**

**17:15 Chiusura dei lavori**

\*in attesa di conferma